



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTEODORISIO  
PIAZZA UMBERTO I 24 66050 MONTEODORISIO (CH)  
C.F. 83001430699 C.M.: CHIC824008 - Tel. e fax: 0873 316134  
Email : [chic824008@istruzione.it](mailto:chic824008@istruzione.it) Email certificata : [chic824008@pec.istruzione.it](mailto:chic824008@pec.istruzione.it)



# PTOF

**PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA**  
**Aggiornamento 2021-22**



## **INDICE SEZIONI PTOF**

### **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali





# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Monteodorisio accoglie alunni da due comuni in provincia di Chieti, Monteodorisio e Cupello, situati nella prima fascia collinare adiacente alla costa dell'Abruzzo meridionale, a poca distanza dalle cittadine di Vasto e San Salvo.

L'economia locale, un tempo prevalentemente agricola, nel corso del tempo si è in parte modificata, con un aumento dell'occupazione nella piccola impresa, nel commercio e nell'industria, in un contesto regionale che negli ultimi anni ha tuttavia risentito fortemente della crisi globale; situazioni di disagio economico sono piuttosto frequenti tra le famiglie degli alunni.

In questo quadro, le due comunità si differenziano per le dimensioni (nel 2020 Monteodorisio 25,21 km<sup>2</sup>, 2404 abitanti; Cupello 48,39 km<sup>2</sup>, 4877 abitanti) e per le risorse culturali (associazioni, servizi, strutture) localizzate in misura maggiore a Cupello.

La popolazione residente dal 2012 al 2020 ha subito un lieve incremento per Cupello (+0,45%) e un marcato decremento per Monteodorisio (-5.6%),.

Gli alunni dell'Istituto hanno subito un calo complessivo, nello stesso periodo di riferimento, di circa il 17%; si rileva però una significativa differenza tra i due Comuni, poiché la diminuzione risulta localizzata quasi esclusivamente a Monteodorisio.

Le cause sono da ricercare nel contesto più povero di risorse rispetto a Cupello, che presumibilmente spinge diverse famiglie a cercare nei vicini centri di Vasto e San Salvo migliori opportunità.

Gli alunni certificati ai sensi della L. 194/1992 sono presenti in entrambi i Comuni con percentuali rilevanti, negli ultimi anni costantemente superiori ai valori nazionali; gli alunni stranieri, invece, costituiscono una frazione decisamente più esigua rispetto alle medie del Paese.

Gli esiti dell'apprendimento, esaminando i risultati finali interni relativi a Italiano e Matematica, evidenziano una distribuzione che vede meno numerosi i gruppi delle valutazioni



più elevate, con criticità soprattutto nella Secondaria di 1° grado; i risultati INVALSI pongono in rilievo la necessità di miglioramento in Matematica nella Secondaria di 1° grado; l'analisi delle serie storiche pone in rilievo un'evoluzione positiva, ma anche una persistente varianza tra le classi che impone una riflessione sulle procedure e gli strumenti della programmazione condivisa.

I bisogni formativi che emergono dalla situazione sopra descritta possono essere sintetizzati come segue:

- migliorare la qualità della didattica per garantire maggiore equità nell'offerta e innalzamento dei risultati di apprendimento;
- promuovere la didattica inclusiva quale strumento principale di integrazione e strategia per la gestione delle classi;
- arricchire l'offerta formativa anche attraverso la proposta di attività aggiuntive che possano integrare la carenza di risorse culturali del territorio;
- valorizzare la presenza di alunni provenienti da altri Paesi come risorsa per l'arricchimento della diversità culturale e l'educazione alla cittadinanza globale.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. MONTEODORISIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

<b>Ordine scuola</b>	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO</b>
<b>Codice</b>	<b>CHIC824008</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>PIAZZA UMBERTO I,24 MONTEODORISIO 66050 MONTEODORISIO</b>
<b>Telefono</b>	<b>0873316134</b>
<b>Email</b>	<b>CHIC824008@istruzione.it</b>
<b>Pec</b>	<b>chic824008@pec.istruzione.it</b>

### ❖ INFANZIA MONTEODORISIO (PLESSO)

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>
<b>Codice</b>	<b>CHAA824015</b>





**Indirizzo** LARGO MADONNA DELLE GRAZIE  
MONTEODORISIO 66050 MONTEODORISIO

**❖ INFANZIA CUPELLO (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA DELL'INFANZIA

**Codice** CHAA824026

**Indirizzo** VIA ALCIDE DE GASPERI CUPELLO 66051  
CUPELLO

**❖ MONTEODORISIO CAP. (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA PRIMARIA

**Codice** CHEE82401A

**Indirizzo** P.ZZA UMBERTO 1' MONTEODORISIO 66050  
MONTEODORISIO

**Numero Classi** 5

**Totale Alunni** 78

**❖ PRIMARIA CUPELLO (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA PRIMARIA

**Codice** CHEE82402B

**Indirizzo** VIA DE GASPERI CUPELLO 66051 CUPELLO

**Numero Classi** 11

**Totale Alunni** 177

**❖ I.C. MONTEODORISIO (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Codice** CHMM824019

**Indirizzo** VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 4 - 66050  
MONTEODORISIO



<b>Numero Classi</b>	<b>4</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>73</b>

**❖ CUPELLO - IC MONTEODORISIO (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
<b>Codice</b>	<b>CHMM82402A</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA ALCIDE DE GASPERI - 66051 CUPELLO</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>6</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>125</b>

## **Approfondimento**

L'edificio situato a Monteodorisio, in Piazza Umberto I, n. 24, ospita gli uffici amministrativi e la Scuola Primaria, ed è articolato su 4 piani, uno dei quali seminterrato; costruito nel 1940, è stato sopraelevato nel 1960 e sottoposto a interventi di manutenzione straordinaria nel 2001. Il piano seminterrato ospita la Sala Museale del Comune di Monteodorisio; il piano terra ospita gli uffici, 3 aule multifunzione per le classi, i servizi igienici per alunni e personale; il primo piano ospita 5 aule, 1 aula-laboratorio multifunzione, i servizi igienici per alunni e personale.

L'edificio situato a Monteodorisio, in Via Madonna delle Grazie, ospita la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di 1° grado, ed è articolato su 3 piani, uno dei quali seminterrato; costruito nel 1950, è stato ampliato nel 1980 e sottoposto a interventi di manutenzione straordinaria nel 1999. Nel piano seminterrato c'è la mensa (oltre a locali utilizzati dal Comune), al piano terra la Scuola dell'Infanzia, con 2 aule per le sezioni, 1 aula docenti e altre aule multifunzione, i servizi igienici per alunni e personale; al primo piano la Scuola Secondaria di 1° grado, con 4 aule per le classi, 2 aule multifunzione, 1 aula docenti e i servizi igienici per alunni e personale.

A valle dell'edificio di via Madonna delle Grazie si trova la Palestra comunale, costruita nel 1985 e ristrutturata nel 2005, utilizzata sia dalla Scuola Primaria sia dalla Scuola Secondaria di 1° grado.

L'edificio situato a Cupello in via Alcide De Gasperi è stato costruito nel 1991, ristrutturato nel 2008, sottoposto a interventi di manutenzione straordinaria nel 2012 e ampliato con sopraelevazione nel 2016.

Al piano terra ospita la Scuola Primaria, con 10 aule per le classi, 2 aule multifunzione e i servizi igienici per alunni e personale, e la Scuola dell'Infanzia, con 3 aule per le sezioni, 1 aula multifunzione, 2 locali per il servizio mensa, servizi igienici per alunni e personale.

Al primo piano c'è la Scuola Secondaria di 1° grado, con 7 aule per le classi, 1 aula multifunzione, 1 aula docenti e i servizi igienici per alunni e personale.

Adiacente all'edificio scolastico, all'interno della stessa area recintata, è stata realizzata di recente una tensostruttura adibita a Palestra comunale, utilizzata dagli alunni di tutti e tre gli ordini di







scuola.

## ALLEGATI:

Allegato 1 - Dati statistici.pdf

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Multimediale	2
	Aula multifunzione	10
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Angolo dedicato	3
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM nelle aule	24





## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>73</b>
Personale ATA	<b>17</b>



## INDICE SEZIONI PTOF

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Il RAV (Rapporto di Autovalutazione) è il documento che, attraverso un'analisi del funzionamento della scuola, ne fornisce una rappresentazione che costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo e delineare il Piano di miglioramento.*

*In base alle analisi precedenti, aggiornate con i dati dell'anno scolastico appena trascorso, l'Istituto ha individuato Priorità e Traguardi per il nuovo triennio.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

**Priorità**

Diminuire il numero di alunni della Scuola Secondaria di 1° grado con voto 6 e 7 in italiano

**Traguardi**

Diminuire del 15% il numero di alunni della Scuola Secondaria di 1° grado con voto 6 e 7 in italiano

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Diminuire il numero di alunni della Scuola Secondaria di 1° grado che si collocano al Livello 1 nei risultati della Prova di Matematica

**Traguardi**

Diminuire del 15% il numero di alunni della Scuola Secondaria di 1° grado che si collocano al Livello 1 nei risultati della Prova di Matematica

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

La Legge 107/2015, all'art.1 comma 7, individua per la scuola italiana 17 obiettivi prioritari, in riferimento ai quali le Istituzioni scolastiche devono organizzare la propria offerta formativa.

L'Istituto comprensivo di Monteodorisio, in coerenza con l'analisi del contesto, i bisogni formativi evidenziati, le criticità evidenziate, le priorità e i traguardi definiti, ha individuato come prioritari gli obiettivi indicati nella sezione seguente.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al



pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ PROCEDURE DIDATTICHE CONDIVISE

#### Descrizione Percorso

Elaborazione di modelli comuni per la progettazione.

Definizione di percorsi didattici con prove e procedure di valutazione comuni.

Organizzazione flessibile dell'orario scolastico per le attività di Recupero, Consolidamento, Potenziamento con gruppi di alunni a classi aperte.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare modelli e procedure per pratiche didattiche uniformi (es: progettazioni didattiche per classi parallele)

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il numero di alunni della Scuola Secondaria di 1° grado con voto 6 e 7 in italiano

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire il numero di alunni della Scuola Secondaria di 1° grado che si collocano al Livello 1 nei risultati della Prova di Matematica

**"Obiettivo:"** Elaborare modelli e procedure per corrette e condivise pratiche docimologiche (es: prove standardizzate per classi parallele)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il numero di alunni della Scuola Secondaria di 1° grado con voto 6 e 7 in italiano

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire il numero di alunni della Scuola Secondaria di 1° grado che si collocano al Livello 1 nei risultati della Prova di Matematica

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Implementare interventi di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare con modalità di lavoro per gruppi e per classi parallele.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il numero di alunni della Scuola Secondaria di 1° grado con voto 6 e 7 in italiano

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire il numero di alunni della Scuola Secondaria di 1° grado che si collocano al Livello 1 nei risultati della Prova di Matematica

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI MODELLI COMUNI PER LA PROGETTAZIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti

**Responsabile**

Docente responsabile della Funzione Strumentale "Miglioramento e innovazione"

**Risultati Attesi**

I Dipartimenti disciplinari adottano un modello comune per la progettazione di classe, che, oltre a contenere il riferimento a traguardi e obiettivi, esplicita anche contenuti, tempi, metodi, modalità organizzative, materiali di lavoro, modalità di verifica e valutazione dei percorsi. Gruppi più ristretti utilizzano il modello comune per mettere a punto la progettazione disciplinare per ciascuna classe, selezionando contenuti e abilità comuni e imprescindibili.

Ci si attende di ottenere, in questo modo, una maggiore coerenza tra le diverse progettazioni, una agevolazione per il lavoro di tutti i docenti, un'azione di indirizzo per i docenti nuovi, una qualità didattica più uniforme.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIZIONE DI PERCORSI DIDATTICI CON PROVE E PROCEDURE DI VALUTAZIONE COMUNI**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

**Responsabile**

Docente responsabile della Funzione strumentale "Miglioramento e innovazione"

**Risultati Attesi**

I dipartimenti disciplinari, dopo aver concordato alcuni percorsi didattici comuni per classi parallele, costruiranno prove standardizzate interne di istituto, mettendo in atto

un sistematico confronto e una chiara condivisione dei criteri comuni per la stesura delle prove stesse. Le prove interne saranno calibrate non solo sugli obiettivi specifici di apprendimento, ma anche, e soprattutto, sulle competenze contenute nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Si presterà particolare attenzione affinché i quesiti delle prove interne siano incentrate sui processi cognitivi più che su contenuti specifici disciplinari. Le tipologie di quesiti saranno diversificate per consentire anche agli alunni con livelli iniziali di competenza di poter svolgere buona parte della prova, evitando però di tarare la stessa verso livelli minimi di competenza che rischierebbero di condizionare fortemente la possibilità di vedere emergere le vere "eccellenze" tra gli alunni. Le prove andranno a verificare la validità di un lavoro didattico trasversale che, oltrepassando i limiti e i confini delle singole discipline, dovrà essere teso a consolidamento di competenze basilari, quali la comprensione del testo e la capacità di compiere inferenze e previsioni. Si intende dunque mettere a sistema una valutazione degli apprendimenti degli alunni, per classi parallele, che consenta, tramite le rilevazioni e l'analisi dei risultati, di determinare miglioramenti dei livelli di apprendimento e non limitarsi, semplicemente, a ragionare sui dati in uscita.

Ci si attende di evidenziare le criticità, individuando le cause della varianza nelle e tra le classi nei risultati di apprendimento, per avviare una riflessione comune su azione didattica e nodi cognitivi critici, e di migliorare la padronanza e la consapevolezza delle procedure di valutazione.

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZAZIONE FLESSIBILE DELL'ORARIO SCOLASTICO PER LE ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO, POTENZIAMENTO**

<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

#### **Responsabile**

Responsabili di plesso.

#### **Risultati Attesi**

Il nostro istituto persegue da anni l'intento promuovere la cultura dell'inclusione e del benessere scolastico, i due pilastri fondanti della nostra progettazione. Nella prassi didattica quotidiana l'orario annuale formulato consente di realizzare piccoli segmenti didattici a classi aperte, resi inclusivi sia dalle metodologie cooperative sia dagli strumenti che garantiscono misure compensative e dispensative. Tra primo e secondo quadrimestre si è predisposta un'ulteriore modifica, temporanea, dell'orario per realizzare un percorso curricolare di recupero/Consolidamento/Potenziamento delle competenze di italiano, lingue straniere e matematica, per piccoli gruppi di livello di classi aperte. Sono previsti due tipi di intervento:

-Recupero, Consolidamento, Potenziamento con utilizzo delle ore curricolari aggiuntive di insegnamento di matematica, italiano e lingue straniere, con dodici gruppi di livello di classi aperte.

-Utilizzo delle ore di compresenza con gli insegnanti di sostegno per attività di personalizzazione degli interventi educativi con didattica alternativa ed utilizzo di strumenti compensativi con alunni DSA/BES/Stranieri.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Visti tutti i punti di forza e di criticità emersi dal RAV, si è posta come prioritaria l'esigenza di incrementare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico; privilegiare attività di gruppo, problem solving, metodi cooperativi, percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale; potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento.

Il nostro Istituto è impegnato nella formazione dei docenti e nell'applicazione nelle classi di metodologie didattiche innovative:

- Outdoor education (Scuola Primaria)

-Coding a partire dalla Scuola dell'Infanzia

-Potenziamento STEAM attraverso l'apprendimento cooperativo e le tecnologie digitali

-Attivazione di laboratori a classi aperte in orario extracurricolare

A supporto di queste metodologie didattiche, da tempo nel nostro istituto si utilizzano le tecniche della peer education e del tutoring, nonché il supporto di lavori collegiali svolti in sede dipartimentale e in specifiche commissioni (commissione biblioteca, educazione civica, innovazione etc.). Si stanno inoltre adeguando i setting d'aula al fine di supportare metodiche didattiche innovative. L'organico di potenziamento permette di incrementare queste pratiche, attraverso la creazione di gruppi eterogenei o omogenei. L'adesione a progetti nazionali, reti e alle Avanguardie Educative INDIRE fornisce spunti di lavoro e la possibilità di estendere il confronto con altre realtà a livello nazionale. Le innovazioni didattiche e le soluzioni organizzative descritte verranno incrementate e rafforzate nel prossimo triennio al fine di conseguire gli obiettivi dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi di apprendimento e migliorare il successo scolastico e l'apprendimento degli studenti.

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

##### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

-Outdoor Education (Scuola Infanzia e Primaria): Sotto questo termine sono comprese una grande varietà di esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata; l'offerta formativa dell'Outdoor education include quindi una numerosa gamma di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative tipiche dell'Adventure education (orienteeing, trekking, vela, ecc.), a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, tinkering, ecc.). In un'esperienza pedagogica di questo tipo non possono mancare sia l'interdisciplinarietà sia l'attivazione di relazioni interpersonali ed ecosistemiche.

-Coding a partire dalla Scuola dell'Infanzia, in continuità verticale e orizzontale per classi parallele. Dal 2015, il nostro istituto, lavorando in sinergia con altri istituti, con i team digitali e con i soci dell'associazione RATI – Rete Abruzzesi per il Talento e l'Innovazione, ha prodotto concreti risultati nell'ambito delle attività scolastiche quotidiane. Le ultime attività innovative legate al pensiero computazionale, digitali e non, sono state realizzate nell'ambito della Settimana europea del Coding 2018. Il percorso di potenziamento del Coding prosegue con la partecipazione e il finanziamento del PNSD dedicato alle STEM.

-Apprendimento cooperativo. L'apprendimento cooperativo, prima ancora di essere una metodologia didattica, è una filosofia dell'apprendimento fondata sulle potenzialità della cooperazione in classe. L'apprendimento cooperativo non è il classico lavoro di gruppo ma è la sua evoluzione scientifica e pedagogica. Il lavoro di gruppo tradizionale, pur avendo alcuni elementi positivi, presenta numerosi effetti collaterali: nell'apprendimento cooperativo questi elementi di criticità vengono trasformati in risorse che garantiscono reale cooperazione, responsabilità individuale da parte di tutti i componenti, un clima piacevole e accogliente e concreto apprendimento di competenze sociali. Per supportare modalità di apprendimento cooperative attraverso setting d'aula adeguati, la scuola si sta impegnando nella creazione di laboratori e spazi dedicati (biblioteche, aule di motricità, aule dotate di strumenti digitali, banchi componibili in isole). Contemporaneamente stanno venendo attivati percorsi formativi per il personale docente.

#### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Si intendono consolidare e istituire reti con gli Enti comunali e territoriali, con le



associazione dei genitori e del Terzi Settore, con altre scuole del territorio o reti nazionali per condividere gli obiettivi che la scuola ha indicato come prioritari.

#### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Realizzazione con finanziamenti PNSD e PAR di ambienti digitali di apprendimento, Utilizzo di classi virtuali e metodologie innovative per la Didattica Digitale





## **INDICE SEZIONI PTOF**

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata



# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
INFANZIA MONTEODORISIO	CHAA824015
INFANZIA CUPELLO	CHAA824026

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
  - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
  - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
  - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
  - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
  - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
  - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte



di  
conoscenza;

## **PRIMARIA**

<b>ISTITUTO/PLESSI</b>	<b>CODICE SCUOLA</b>
MONTEODORISIO CAP.	CHEE82401A
PRIMARIA CUPELLO	CHEE82402B

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## **SECONDARIA I GRADO**



ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
-----------------	---------------

I.C. MONTEODORISIO	CHMM824019
--------------------	------------

CUPELLO - IC MONTEODORISIO	CHMM82402A
----------------------------	------------

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**INFANZIA MONTEODORISIO CHAA824015**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**



40 Ore Settimanali

**INFANZIA CUPELLO CHAA824026**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**MONTEODORISIO CAP. CHEE82401A**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**PRIMARIA CUPELLO CHEE82402B**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**I.C. MONTEODORISIO CHMM824019**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**CUPELLO - IC MONTEODORISIO CHMM82402A**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso è di 33 ore annuali all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi. Si indicano di seguito i prospetti relativi alla Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Scuola Primaria

SCUOLA PRIMARIA	
ITALIANO	5 ore
INGLESE	2 ore
MUSICA	2 ore
ARTE	2 ore
ED. FISICA	3 ore
STORIA	3 ore
GEOGRAFIA	3 ore
MATEMATICA	4 ore
SCIENZE	3 ore
TECNOLOGIA	2 ore
RELIGIONE CATTOLICA	4 ore

Scuola Secondaria di Primo Grado

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**



ITALIANO	3 ore
STORIA-GEOGRAFIA	2+2 ore
LINGUE STRANIERE	3+3 ore
SCIENZE MATEMATICHE	4 ore
MUSICA	3 ore
ARTE	3 ore
TECNOLOGIA	3 ore
ED. FISICA	2 ore
RELIGIONE	5 ore

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I.C. MONTEODORISIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo verticale, architettura portante per l'organizzazione dell'apprendimento, ineludibile in un Istituto comprensivo come strumento per dare unitarietà ai percorsi formativi, rappresenta per la nostra scuola l'impegno, perseguito da tempo, verso un modo di operare che miri a sviluppare nell'alunno la consapevolezza di ciò che sta facendo, del perché lo fa e di quanto è opportuno farlo. La realizzazione delle Indicazioni Nazionali, concretizzate in modalità di lavoro rispondenti ai bisogni del contesto, conduce allo sviluppo di abilità cognitive che rendano l'alunno "competente" anche al di fuori dal contesto scolastico e contribuiscano allo sviluppo di condizioni positive che lo motivino verso la curiosità intellettuale e la soluzione dei problemi. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di





insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione, i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. Il "Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze", redatto nell'a.s. 2015-2016 e successivamente aggiornato, organizza gli obiettivi di apprendimento in percorsi continui, dall'Infanzia alla Secondaria, con una precisa scansione annuale ed il riferimento costante alle competenze e ai traguardi. Completato dai documenti comuni per la valutazione, nonché dal lavoro sulla progettazione didattica condivisa (tuttora in corso), il Curricolo verticale rappresenta il riferimento essenziale per garantire l'equità dell'offerta formativa, attenuando la varianza tra le classi nei risultati di apprendimento, e per superare le criticità legate alla variabilità del corpo docente.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

PREMESSA Nel corso dell'A.S. 2020-2021 è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione civica in applicazione della legge n.92 del 20 agosto 2019. Le recenti Linee guida prevedono una prospettiva trasversale del curricolo che si snoda nei seguenti nuclei tematici: 1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; 3. Educazione alla cittadinanza digitale; 4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; 5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; 6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; 7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; 8. Formazione di base in materia di protezione civile. Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 l'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola del primo ciclo ruoterà attorno a tre assi: studio della Costituzione; sviluppo sostenibile; la cittadinanza digitale. Il concetto chiave che collega tutte le tematiche è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. L'obiettivo è fare in modo che "le ragazze e i ragazzi, fin da piccoli, possano imparare principi come il



rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete". Il curricolo è elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa ed ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO ED. CIVICA.PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ ESPRESSA...MENTE

Questo macro - contenitore progettuale comprende attività attinenti all'area linguistico - artistico - espressiva; gli ambiti di azione spaziano dalla Musica (Progetto Abruzzo Musica, DM8, altro...) al Teatro, dalla Lettura alla Scrittura creativa (Narrativa, poesia, giornalismo ecc.), dalla fotografia all'Arte e Immagine (disegno, pittura, fotografia, scultura, mosaico ecc.), fino alla danza.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Saper utilizzare la creatività come mezzo per la costruzione del sé e dell'autoconsapevolezza. Incrementare negli alunni la capacità di: - selezionare ed organizzare le informazioni - attribuire senso e significato all'esperienza - costruire, attraverso le storie, quadri di valori attraverso i quali dare senso alle azioni - socializzare le interpretazioni, le emozioni, i progetti. Promuovere: - acquisizione di conoscenza e sicurezza di sé - esplorazione e sviluppo delle capacità di autocontrollo nel rispetto di sé e degli altri - esplorazione e sviluppo delle potenzialità comunicative del linguaggio musicale - riappropriazione della coscienza della propria dimensione emozionale - educazione allo scambio interpersonale nel quale le diversità socioculturali diventino un valore aggiunto - alfabetizzazione e potenziamento della pratica e della cultura musicale, dell'espressione linguistica e artistica. Potenziare la fiducia in sé e negli altri e il confronto positivo con elementi di novità. Favorire l'agio personale mediante una sicura espressione di sé in contesti condivisi. Favorire l'inclusione dei diversi alunni nel gruppo-classe attraverso attività che stimolino la manifestazione consapevole e creativa del sé e rimotivare alla partecipazione scolastica, attraverso modalità laboratoriali.



**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**❖ PER UN MONDO SOSTENIBILE**

Questo macro - contenitore progettuale comprende attività attinenti all'area disciplinare scientifico – geografico – tecnologica; gli ambiti di azione spaziano dalla Educazione alla Sostenibilità (Educazione ambientale, riciclo creativo, Educazione alimentare ecc.) al Contrasto a stereotipi, violenze di genere, disparità, facendo riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Declinare le azioni progettuali in coerenza con il Piano di Educazione alla Sostenibilità e con i goals dell'Agenda 2030. Creare un percorso unitario e coerente per una scuola strumento e veicolo di sostenibilità sociale, economica e ambientale. Promuovere la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico e sociale degli alunni sin dalla scuola dell'infanzia. Prevenire atteggiamenti di discriminazione attraverso attività che favoriscano atteggiamenti empatici (brainstorming, role play, circle time, ... ). Favorire l'inclusione dei diversi alunni nel gruppo-classe attraverso attività che stimolino la manifestazione consapevole e creativa del sé e rimotivare alla partecipazione scolastica, attraverso modalità laboratoriali. Ridurre lo svantaggio scolastico degli allievi con gravi carenze nelle competenze di base. Valorizzare la persona, metterla al centro dell'azione didattica, individuando e sfruttando le potenzialità e le differenti modalità di apprendimento di ciascun alunno Incentivare le abilità sociali e relazionali con i pari.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**❖ BEN...ESSERE**



Questo macro - contenitore progettuale comprende attività attinenti allo star bene, in senso fisico e psichico, con se stessi e con gli altri, quindi il suo raggio d'azione spazia in diversi ambiti: Salute e benessere, Pratica sportiva, Educazione alimentare, Sicurezza e prevenzione, Bullismo e cyber bullismo, Inclusione e integrazione, Prevenzione della dispersione scolastica.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico e sociale degli alunni sin dalla scuola dell'infanzia. Costruire un sistema integrato educativo – sportivo. Prevenire il disagio e favorire l'agio personale mediante una sicura espressione di sé in contesti condivisi. Prevenire atteggiamenti di bullismo e cyberbullismo attraverso attività che favoriscano atteggiamenti empatici (brainstorming, role play, circle time, ... ). Favorire l'inclusione dei diversi alunni nel gruppo-classe attraverso attività che stimolino la manifestazione consapevole e creativa del sé e rimotivare alla partecipazione scolastica, attraverso modalità laboratoriali. Ridurre lo svantaggio scolastico degli allievi con gravi carenze nelle competenze di base. Valorizzare la persona, metterla al centro dell'azione didattica, individuando e sfruttando le potenzialità e le differenti modalità di apprendimento di ciascun alunno. Incentivare le abilità sociali e relazionali con i pari.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### **❖ VIAGGIAMO NEL TEMPO E NELLO SPAZIO**

Questo macro - contenitore progettuale comprende attività attinenti all'ambito geostorico; il suo raggio d'azione spazia in vari ambiti: Storia, Tradizioni popolari, Antropologia, Beni culturali/paesaggistici.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare e promuovere le abilità "storiografiche" degli alunni. Migliorare la familiarità con il luogo in cui si vive e contribuire alla formazione civica dei futuri cittadini. Recuperare la memoria storica del paese e del territorio. Conoscere il



patrimonio culturale, linguistico, materiale ed immateriale del proprio territorio al fine di tutelarlo, valorizzarlo e acquisire consapevolezza delle proprie radici. Conoscere le strutture e le opportunità offerte dal proprio territorio per sviluppare argomenti di ricerca. Incrementare negli alunni la capacità di: - selezionare ed organizzare le informazioni - attribuire senso e significato all'esperienza - costruire, attraverso le storie, quadri di valori attraverso i quali dare senso alle azioni - socializzare le interpretazioni, le emozioni, i progetti Rimotivare alla partecipazione scolastica, attraverso modalità laboratoriali, gli alunni in situazione di disagio Ridurre lo svantaggio scolastico degli allievi con gravi carenze nelle competenze di base. Valorizzare la persona, metterla al centro dell'azione didattica, individuando e sfruttando le potenzialità e le differenti modalità di apprendimento e di espressione di ciascun alunno. Incentivare le abilità sociali e relazionali con i pari.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **ODISSIAMO: ODISSEA IN SCENA (EMOZIONI E CONOSCENZA)**

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. Si propone un laboratorio teatrale che offra gli strumenti e le competenze utili ad approfondire le capacità espressive e creative. Il teatro è un valido strumento educativo, un linguaggio che permette di sperimentare nuove risorse espressive e strategie di comunicazione. Espressione, comunicazione, relazione, interazione, piacere e divertimento è proprio ciò che si mette in atto e si costruisce nel fare teatro: diventando protagonista del gioco, il bambino diventa una creatura fantasiosa che si rende duttile e si trasforma. Per far accadere il processo creativo, "lo spazio del teatro" deve essere privo di giudizio; in questo modo ognuno si sentirà libero di esprimersi. I ragazzi saranno guidati dalla composizione fino alla rappresentazione dell'opera. Nell'ultima parte del laboratorio si giocherà ad allestire lo spettacolo. Tale progetto, svolto in orario extra-scolastico con incontri di tre ore a settimana, ha come obiettivo la realizzazione di un cammino creativo fatto insieme, di un momento volto a facilitare la socializzazione e l'espressione di sé nel gruppo, affinché i bambini siano stimolati a ideare scene nate



dalla loro fantasia. La proposta "OdisSiamo" mira a coinvolgere tutto il gruppo classe e a valorizzare ognuno nella propria specificità. Gli obiettivi sono: favorire la socializzazione e l'espressione di sé nel gruppo; instaurare un rapporto di confidenza con le proprie potenzialità creative ed espressive; sviluppare l'espressione gestuale, corporea ed il coordinamento psicomotorio. Promuovere la comprensione del valore artistico e comunicativo di un'opera letteraria e dell'arte teatrale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

## **Approfondimento**

Modulo facente parte del progetto 10.2.2A-FSEPON-AB-2021-8 Crescere insieme - Avviso 0009707 del 27/04/2021 FSE e FDR "Apprendimento e socialità"

### **❖ COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE, INGEGNERIA E MATEMATICA (STEM)**

La necessità della conoscenza e della divulgazione dell'agenda 2030 e la comprensione indispensabile del territorio in cui si vive sono gli scenari principali da cui nasce il progetto didattico presentato. Un progetto interconnesso tra diverse discipline basato sulla caratterizzazione di un areale del proprio territorio, attraverso uno studio geografico, geomorfologico e alla realizzazione di un erbario per il raggiungimento di specifiche conoscenze e competenze. Il progetto prevede l'individuazione, con il supporto delle amministrazioni comunali per l'acquisizione della cartografia, di un areale oggetto di studio tra i comuni di Cupello e Monteodorisio. L'area oggetto di studio sarà analizzata geograficamente (Caratterizzazione geografica e geologica) con uscite didattiche. Gli studenti impareranno l'uso delle coordinate geografiche per orientarsi sia attraverso classiche strumentazioni che con nuove tecnologie. Infine verrà realizzato un erbario, ovvero una raccolta ordinata di piante essiccate montate su fogli e classificati a scopo di studio. Le varie fasi della preparazione dei campioni per l'allestimento di un erbario verranno seguite con molta cura. Un erbario può risultare molto utile per la caratterizzazione di un areale. Un video realizzato dagli alunni servirà a raccontare e condividere l'esperienza vissuta dai partecipanti. Gli



obiettivi finali e le competenze che si mira a rafforzare sono: conoscenza del territorio, acquisizione del un metodo scientifico, orientamento spaziale, uso della cartografia e dei mezzi di orientamento, uso delle tecnologie e consapevolezza del corpo nello spazio. Si mira a rafforzare le competenze in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica e le Competenze digitale, personali sociali, la capacità di imparare a imparare

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ **EMOTIONAL ENGLISH**

Il progetto si propone come occasione per riavvicinare i ragazzi dagli 11 ai 14 anni di età alla socialità attraverso un percorso di approfondimento dell'inglese che sfrutta un metodo fonologico e sensoriale, in un viaggio nelle emozioni. Dopo la pandemia Covid-Sars19 si immagina, non solo, che gli studenti abbiano trovato difficoltà nel coltivare la socializzazione, ma anche che abbiano riscontrato mancanza di occasioni in cui allenare la lingua parlata. Seguendo un percorso attraverso le diverse emozioni, l'esperto guiderà gli studenti in un approfondimento della lingua inglese che li avvicinerà a discipline non linguistiche quali Arte e Body Music. Attraverso il metodo fonologico ludico gli alunni impareranno a riconoscere i fonemi della lingua parlata, abbinando la capacità di collegare gli stessi a grafemi della lingua scritta, magari attraverso Decoding, Segmenting and Blending, letteralmente Decodificare, Suddividere e Mescolare. Capisaldi del metodo proposto sono la sensorialità, la motricità, la semioticità. Il progetto si svolgerà principalmente all'aperto ed utilizzerà metodi come il Circle time, il Cooperative Learning, il Learning by doing, il TPR (Total Physical Response), la multisensorialità. Fungeranno da supporti didattici e tecnici le Flashcards, , risorse on line, materiali multimediali, materiali di riciclo, canvas, supporti cartacei e schede strutturate, pc e LIM.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ **LA SCUOLA DELLE STORIE**

La pratica della lettura, centrale in tutto il primo ciclo di istruzione, è proposta in



questo modulo come momento di socializzazione e di discussione dell'apprendimento di contenuti, ma anche come mezzo per sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica. Gli obiettivi sono: educare al piacere della lettura; promuovere la motivazione a leggere testi verbali, grafici, visivi e iconici per coinvolgere i processi cognitivi e quelli affettivi; sviluppare la capacità di lettura come competenza trasversale a tutte le discipline; avvicinare gli alunni alla molteplicità dei generi testuali e favorire la capacità di metterli in relazione; agevolare il raggiungimento dell'autonomia di giudizio e di scelta; promuovere l'autostima. I bambini saranno accompagnati fin dai primi passi verso processi più complessi, finalizzati ad educare lettori competenti: si farà esperienza di diverse tipologie di libro, a partire dall'oggetto materiale, e saranno suggeriti libri, autori, chiavi di lettura, per affinare i gusti. Guidati da esperti, scopriranno strategie e tecniche, compresa la lettura a voce alta, la cura dell'espressione e la messa in atto di operazioni cognitive per la comprensione del testo. Saranno guidati nel reperimento delle informazioni, per ottenere risposte significative, anche attraverso il circle time. La cura della comprensione di testi espositivi e argomentativi utilizzerà il dibattito e il dialogo intorno ai testi. Il progetto è inoltre centrato su alcuni punti-chiave: l'importanza dello spazio destinato alle attività di lettura e della capacità di gestirlo (creazione di un'aula di lettura o di una biblioteca); l'importanza dell'ascolto-lettura; l'importanza del momento di produzione di materiale che diventa, a sua volta, oggetto di fruizione.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

#### **❖ RISCRIVIAMO IL FUTURO- PERCORSO PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE PER LA CITTADINANZA DIGITALE**

Nell'ambito della Campagna Riscriviamo il Futuro, Save the Children, associazione impegnata nella tutela e promozione dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, promuove il progetto "Percorsi per l'acquisizione di competenze per la cittadinanza digitale", con lo scopo di contribuire a ridurre la Povertà Educativa Digitale di bambine/i e ragazze/i che vivono in contesti deprivati attraverso l'acquisizione di Competenze Digitali di Base. La povertà educativa digitale è, secondo Save the Children, quella declinazione della povertà educativa che afferisce alla privazione delle opportunità per apprendere, ma anche sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni, attraverso l'utilizzo responsabile, etico e





creativo degli strumenti digitali.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

1. Migliorate le competenze digitali di base dei ragazzi e delle ragazze di età compresa tra i 12 e i 14 anni che partecipano al progetto. 2. Migliorate nei docenti che partecipano al progetto le conoscenze e competenze funzionali a progettare e realizzare percorsi educativi finalizzati all'acquisizione e alla verifica delle competenze digitali di base. 3. Favorite proposte educative e sinergie tra scuola ed extra-scuola nei territori coinvolti.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### **❖ LA SCUOLA DIFFUSA: INTRECCI EDUCATIVI TRA SCUOLA E TERRITORIO**

Il progetto mira a realizzare una collaborazione sinergica tra gli attori (Comune, associazioni, cooperative) del piccolo comune di Monteodorisio (circa 2400 abitanti) per contrastare la tendenza a svolgere nel centro urbano maggiore più vicino le attività culturali extrascolastiche, con il rischio di accentuare il divario tra le differenti opportunità socioeconomiche di alunni e famiglie. A tal fine si vuole proporre un laboratorio sociale volto sia a progettare offerte educative sia ad ampliare le opportunità di apprendimento e di crescita personale, in seno alla comunità. Questa proposta poggia su un precedente Patto di comunità, sottoscritto per la prima volta in data 24/04/2021 dall'I.C. Monteodorisio con il Comune e diverse cooperative ed associazioni del terzo settore che operano nel territorio, che vede come finalità condivise gli obiettivi presenti nell'Agenda 2030 dell'inclusione, della sostenibilità ambientale e della cittadinanza attiva e che prevedeva la realizzazione di alcune delle azioni progettuali di seguito proposte.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

### **❖ LIBRI SENZA FRONTIERE**

Il progetto propone la creazione di una biblioteca nel polo scolastico di Cupello, che ad oggi ne è sprovvisto. Tale ambiente sarà concepito come luogo di promozione della lettura ma anche come spazio laboratoriale di accoglienza e inclusione, coprogettato



con la comunità educante e utilizzato per laboratori volti all'inclusione e all'interculturalità. Lo spazio si presenterà come modulare e sarà luogo di promozione di eventi culturali da realizzare sia negli spazi della scuola, sia all'esterno.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ **DIDATTICA DEL TERRITORIO - ABITARE I LUOGHI**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria di Cupello e si propone di stabilire rapporti efficaci tra scuola e territorio, offrendo agli studenti una formazione più completa ed attinente al vissuto reale degli stessi, utilizzando metodologie "attive".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1. Valorizzare il territorio e l'ambiente. 2. Conoscere la storia naturale e culturale degli ambienti in cui si vive. 3. Comprendere l'importanza della tutela dell'ambiente. 4. Rafforzare l'identità culturale e la cittadinanza attiva.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

❖ **OUTDOOR EDUCATION**

Il nostro Istituto ha aderito alla Rete Outdoor Education che propone una didattica attiva da svolgere in ambienti esterni agli edifici scolastici, impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata. Si tratta, quindi, di un'esperienza pedagogica basata sull'interdisciplinarietà e l'attivazione di relazioni interpersonali ed ecosistemiche che garantisce un rapporto diretto e concreto con il mondo reale e il pieno coinvolgimento del soggetto in formazione (dimensioni cognitiva, fisica, affettiva e relazionale).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1. Accrescere le capacità sociali. 2. Acquisire consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente

❖ **PATTO DI COMUNITA'**



L'Istituto ha creato una rete di collaborazione integrata tra le varie agenzie del territorio del Comune di Monteodorisio per favorire la realizzazione di un sistema educativo integrato territoriale che, partendo dal principio della unicità del bambino, impegni l'intera Comunità a ricercare coordinamento e integrazione nella sua azione di sostegno alla crescita della persona umana. La Comunità diventa, in tal modo, educante perché fondata su un Patto Educativo che dà continuità, senso e valore unitario alle proposte delle varie agenzie. Inoltre, la messa in rete di tutte le risorse ne consente la razionalizzazione e l'ottimizzazione. Si delinea in tal modo a livello locale una linea di politica minorile rivolta alla promozione del benessere di tutti i bambini, soprattutto dei più deboli. Le Parti che hanno sottoscritto l'accordo fanno propri e condividono i principi di sostenibilità contenuti nell'Agenda 2030 e in particolare i goal n° 4 "ISTRUZIONE DI QUALITÀ: Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere attività di apprendimento permanente per tutti", n° 11 "CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" e n° 15 "VITA SULLA TERRA: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1. Promuovere la conoscenza del territorio e delle sue tradizioni. 2. Promuovere la cittadinanza attiva. 3. Favorire la consapevolezza ambientale e il rispetto dell'ambiente. 4. Realizzare un sistema educativo integrato a livello comunale volto ad un'azione sinergica ed unitaria della Comunità a favore dei minori dai 3 ai 14 anni, con offerta integrata di servizi (scolastici, animazione e assistenza) e opportunità educative (laboratori espressivi e attività sportive).

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**RISORSE PROFESSIONALI**

Risorse professionali interne, agenzie esterne.

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

**ATTIVITÀ**

- Ambienti per la didattica digitale integrata



## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

L'Istituto ha partecipato, negli anni precedenti, ad alcuni progetti nell'ambito del PNSD (Ambienti di apprendimento innovativi; Spazie e strumenti digitali per le STEM) che hanno permesso di ottenere finanziamenti per l'allestimento di ambienti per la DDI. Destinatari sono tutti gli alunni dell'IC Monteodorisio, nell'ottica di un'educazione verticale che promuova l'utilizzo degli strumenti digitali per una didattica innovativa e centrata su un apprendimento attivo degli alunni.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

## ACCESSO

La scuola ha avuto accesso nell'ambito dei finanziamenti FESR a fondi per il cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici. L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.



**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il progetto promuove l'utilizzo delle tecnologie digitali per implementare le competenze computazionali e in generale le STEM in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Creazione di scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate e per il potenziamento di metodologie didattiche innovative. Si individuano come destinatari gli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Docenti dell'Istituto. Innovazione delle metodiche didattiche alla luce delle opportunità offerte dagli strumenti digitali.

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Percorsi formativi rivolti a tutti i docenti neoimmessi o che prestino servizio per la prima volta nell'IC Montedodorisio.



## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

INFANZIA MONTEODORISIO - CHAA824015

INFANZIA CUPELLO - CHAA824026

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

I docenti della Scuola dell'Infanzia hanno definito tre schede di osservazione che, in base all'età dei bambini, permettono di osservare/valutare il raggiungimento di una rosa di obiettivi relativi ai campi di esperienza indicati nelle Linee guida ministeriali. A queste si aggiunge una scheda per valutare le competenze in uscita dalla Scuola dell'Infanzia.

**ALLEGATI:** griglie di osservazione e profilo in uscita infanzia (2).pdf

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono inseriti all'interno della rubrica di osservazione generale, come declinazione di obiettivi del campo di esperienza "Il sé e l'altro".

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. MONTEODORISIO - CHMM824019

CUPELLO - IC MONTEODORISIO - CHMM82402A

### **Criteri di valutazione comuni:**

I docenti della Scuola Secondaria di 1° grado, riuniti in sottogruppi dei Dipartimenti disciplinari, hanno definito indicatori e descrittori per i voti in decimi da utilizzare nella valutazione degli apprendimenti disciplinari.

**ALLEGATI:** SECONDARIA descrittori voti.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

I docenti della Scuola Secondaria di 1° grado hanno definito indicatori, giudizi sintetici e descrittivi da utilizzare nella valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

**ALLEGATI:** RUBRICA\_ISTITUTO COMPRENSIVO DI



MONTEODORISIO(1).pdf

**Criteria di valutazione del comportamento:**

I docenti della Scuola Secondaria di 1° grado hanno definito indicatori, giudizi sintetici e descrittivi da utilizzare nella valutazione del comportamento.

**ALLEGATI:** COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

I docenti della Scuola Secondaria di 1° grado hanno definito i criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato.

**ALLEGATI:** AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MONTEODORISIO CAP. - CHEE82401A

PRIMARIA CUPELLO - CHEE82402B

**Criteria di valutazione comuni:**

Secondo quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 Dicembre 2020 e dalle Linee Guida e la Nota MI n.2158 del 4/12/2020, la valutazione della scuola primaria è cambiata, già a partire dal giudizio intermedio del corrente anno scolastico 2020/2021. Il Collegio Docenti, con delibera del 7 gennaio 2021 ha approvato la rubrica di valutazione allegata, pur con la precisazione, corroborata dalle indicazioni ministeriali, che si tratta di un documento in fieri, sul quale i dipartimenti continueranno a lavorare nel corso dell'anno scolastico e nell'anno scolastico 2021/2022.

**ALLEGATI:** Rubrica di Valutazione Scuola Primaria.pdf

**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Per quanto riguarda la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica si rimanda alla rubrica di valutazione allegata al precedente punto (Criteria di valutazione comuni), ove sono esplicitati gli obiettivi individuati.

**Criteria di valutazione del comportamento:**

I docenti della Primaria hanno definito indicatori, giudizi sintetici e descrittivi da utilizzare nella valutazione del comportamento.

**ALLEGATI:** COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf



## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il tema dell'inclusione, fondato sui principi della nostra Costituzione, attraversa e caratterizza la scuola italiana, con una lunga tradizione pedagogica e didattica che ha dato vita ad un sistema scolastico ben connotato, tra quelli europei, per l'accoglienza e l'integrazione.

Tale impostazione trova piena espressione nel documento ONU "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" che, nel configurare gli scenari del futuro per il nostro pianeta, pone al quarto posto tra i diciassette obiettivi "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", riconoscendo all'istruzione un ruolo primario per l'inclusione sociale, uno dei tre pilastri su cui poggia lo sviluppo sostenibile.

Inclusività e integrazione, d'altra parte, sono stati scelti da tempo come tratti caratterizzanti di questo Istituto, inseriti in una visione di "scuola che accoglie" e risponde ai bisogni del contesto territoriale.

Dal confronto tra i dati dell'Istituto e i dati nazionali, emerge con chiarezza l'elevato numero di alunni certificati ai sensi della L. 104-1992 presenti nella nostra scuola, con valori pari a quasi il doppio di quelli medi registrati in Italia.

L'analisi del contesto, perciò, rafforza ulteriormente la necessità di mantenere la coerenza con tali principi ispiratori, dando loro concretezza con un'azione didattica che prenda atto della diversità come dato di fatto costitutivo della realtà, e del cambiamento come processo naturale della società e dell'ambiente, e riesca a delineare per ciascun alunno un percorso di crescita che lo metta in grado di affrontare, insieme agli altri, le sfide della cittadinanza globale attraverso il pieno sviluppo delle competenze chiave e delle attitudini personali.

A fronte di ciò, la difficoltà nel reperire docenti di sostegno specializzati è un problema che accomuna molte scuole, e particolarmente sentito nella nostra, al quale si cerca di far fronte con il contributo di un Referente per l'Inclusione e di tre Tutor per il sostegno (uno per ordine di scuola), che curano l'inserimento dei docenti annualmente assegnati per il sostegno supportandone l'operato nella direzione





dell'efficacia educativa e didattica e della coerenza con le indicazioni della scuola.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI viene elaborato sulla base della documentazione pervenuta alla scuola, della quale i docenti prendono visione all'inizio dell'anno scolastico; le informazioni sono integrate da colloqui con le famiglie e con gli insegnanti delle classi precedenti, se l'alunno ha già intrapreso il suo percorso scolastico. Le osservazioni di tutti i docenti nel primo periodo dell'anno forniscono ulteriori elementi utili alla definizione de piano. Nella consapevolezza che il processo d'inclusione nella scuola può avvenire realmente solo quando è condiviso da tutto il personale coinvolto, ciascun docente individua i percorsi di apprendimento più idonei per soddisfare gli specifici bisogni educativi e formativi di ogni alunno, adattando obiettivi, contenuti, strategie e metodi; vengono concordate le modalità di valutazione, oltre ad eventuali strumenti compensativi e dispensativi, con attenzione costante alle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e dell'autonomia, sempre nell'ottica di valorizzare i punti di forza di ciascun alunno. Il docente di sostegno svolge una funzione di "regia", raccordando le proposte d'intervento ed assicurandone la coerenza complessiva con i bisogni, e predispone la stesura definitiva del Piano con il contributo della famiglia.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Famiglia Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti UVMD ASL

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia contribuisce in modo essenziale alla conoscenza delle peculiarità di ciascun alunno, aiutando la scuola a delineare il quadro nel quale inserire la progettazione



educativa e didattica. La condivisione del piano ed i contatti frequenti tra genitori e docenti permettono, compatibilmente con la situazione di ciascuna famiglia, di valutare l'efficacia degli interventi e di ricalibrarne le modalità.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Colloqui con i docenti e con il Dirigente scolastico

#### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### **Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione viene effettuata da tutti i docenti in coerenza con quanto stabilito nel PEI, che ne esplicita modalità e strumenti riferiti alle peculiarità di ciascun alunno, con particolare attenzione al suo valore formativo per il percorso di crescita e apprendimento.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Data la natura dell'Istituto Comprensivo e il suo bacino di utenza corrispondente alla popolazione scolastica di due piccoli Comuni, la continuità viene curata per lo più all'interno della scuola stessa, attraverso il lavoro comune degli insegnanti delle classi-ponte tra i diversi ordini di scuola. In considerazione della presenza, in uno dei Comuni, di una Scuola dell'Infanzia paritaria, sono stati stabiliti contatti anche con le insegnanti di questa scuola, con le quali si svolgono regolari incontri per la formazione delle classi e per l'acquisizione di informazioni sugli alunni in ingresso. Analogamente vengono ogni anno stabiliti contatti con le Scuole Secondarie di 2° grado presso le quali scelgono di proseguire gli studi gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

*Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche"*



*contingenti”.*

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2021/2022, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.*

Il nostro istituto ha inserito all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo “Piano Nazionale per la Scuola Digitale”, che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *“Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.”* (dal Piano Scuola Digitale).

**ALLEGATI:**

Piano -DDI I.C Monteodorisio 2020- 21\_definitivo.pdf



## **INDICE SEZIONI PTOF**

### **ORGANIZZAZIONE**

- 1.1. Modello organizzativo
- 1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 1.3. Reti e Convenzioni attivate
- 1.4. Piano di formazione del personale docente
- 1.5. Piano di formazione del personale ATA



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collabora con la Dirigente scolastica per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti, verifica le presenze durante le sedute, svolge la funzione di segretario verbalizzante. Collabora nella predisposizione di circolari e ordini di servizio. Collabora alla diffusione delle comunicazioni, vigila sull'attuazione delle disposizioni, raccoglie le istanze dei responsabili di plesso. Collabora con la Dirigente scolastica per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. Collabora con le funzioni strumentali. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. Partecipa, su delega della Dirigente scolastica, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. Collabora alla predisposizione degli orari scolastici, del piano e del calendario delle attività didattiche e funzionali.	2
Funzione strumentale	Funzione strumentale Area 1: Gestione del PTOF e Miglioramento Aggiornare il PTOF, anche in collaborazione con le altre FS.	4



Diffondere il PTOF e i suoi contenuti, anche attraverso il sito web dell'Istituto e la redazione di strumenti di sintesi.

Coordinare le progettazioni curriculari ed extra curriculari in coerenza con il PTOF, anche attraverso la proposta di schemi di lavoro condivisi. Coordinare le proposte di visite e viaggi formulate da Consigli di classe, interclasse e intersezione.

Procedere a monitoraggio e verifica delle attività del PTOF, anche attraverso l'uso di strumenti di rilevazione realizzati ad hoc.

Funzione strumentale Area 2: Valutazione e Formazione Individuazione, raccolta ed elaborazione di dati, coerenti con obiettivi e indicatori di PdM e RAV, funzionali al lavoro del NIV; coordinamento organizzativo per la somministrazione delle prove INVALSI; raccolta dei prodotti risultanti dal lavoro dei Dipartimenti, avvio di un archivio documentale degli strumenti di lavoro comuni; ricognizione dei bisogni formativi dei docenti, sintesi e diffusione delle proposte formative esterne.

Funzione strumentale Area 3: Continuità e Orientamento Predisposizione di Protocolli di accoglienza per bambini anticipatari, alunni stranieri, alunni con altri Bisogni Educativi Speciali; coordinamento tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado); coordinamento e organizzazione delle attività comuni tra le classi "ponte" dei diversi ordini di scuola dell'Istituto; coordinamento e organizzazione degli incontri tra i vari



	<p>ordini di scuola dell'Istituto per il passaggio delle informazioni su alunni in entrata e in uscita; organizzazione delle attività di orientamento, inteso sia come azione educativa continua in tutti gli ordini di scuola, sia come supporto agli alunni per la scelta del percorso di studi nella Scuola Secondaria di 2° grado. Funzione strumentale Area 4: Accoglienza e Inclusione: Accoglienza e inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; coordinamento GLI e GLH operativi; rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e formulazione proposte per corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione; Relazioni con Enti e strutture esterne e raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni; condivisione con il Dirigente scolastico e le altre F.S. di impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali; raccolta della documentazione relativa ad ogni singolo alunno con disabilità, BES, DSA; predisposizione e aggiornamento dei modelli che la scuola utilizza relativamente agli alunni BES, DSA e diversamente abili; coordinamento della Commissione inclusione per l'elaborazione del PAI e la proposta di Piano per l'Inclusione.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti. Vigilare sul rispetto degli orari da parte di alunni, personale docente e collaboratori scolastici; Diffondere le</p>	6





	comunicazioni tra il personale della scuola, le famiglie e gli alunni. Curare i rapporti con l'Ente Locale su indicazioni del Dirigente Scolastico. Segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico situazioni critiche e problemi da risolvere. Partecipare alle riunioni di staff e ad ogni altro incontro convocato dal Dirigente Scolastico per il buon andamento della scuola.	
Animatore digitale	Collaborazione con il DS per l'organizzazione generale delle attività digitali e multimediali. Supporto ai docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica. Ricerca e diffusione di software e contenuti digitali multimediali di supporto alla didattica delle discipline .	1
Team digitale	Il TEAM digitale ha il compito di pianificare, supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, la formazione in servizio dei docenti, l'organizzazione e l'assicurazione della buona riuscita della Didattica Digitale Integrata, delle prove IVALSÌ CBT nella scuola secondaria di I grado e di affiancare tutte le attività dell'animatore digitale	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica	1
Referente Inclusione	Curare le relazioni con gli esperti della ASL di riferimento, organizzare le riunioni del gruppo H, parteciparvi e presiederle su delega in caso di assenza del Dirigente Scolastico; collaborare con il dirigente scolastico e il GLI d'Istituto per	1



	<p>l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi; curare le relazioni tra le famiglie degli alunni e la scuola, insieme ai docenti delle classi; coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; gestire i fascicoli personali degli alunni; curare il passaggio di informazioni relative agli alunni all'interno dell'istituto e tra le scuole al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; favorire i rapporti tra scuola, Enti Locali e Associazioni; suggerire e richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; promuovere le iniziative relative alla formazione e alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; partecipare a iniziative di formazione e aggiornamento; supportare i docenti nell'elaborazione di PEI e PDP, fornendo indicazioni su strategie didattiche, modalità di valutazione, misure compensative e dispensative; coordinare la redazione del Piano Annuale dell'Inclusione.</p>	
Referente Bullismo e Cyberbullismo	<p>Curare e diffondere iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione) di contrasto al bullismo e al cyberbullismo; curare la comunicazione esterna con famiglie e operatori; raccogliere e diffondere documentazione e buone pratiche; progettare attività specifiche di</p>	2



	formazione; svolgere attività di prevenzione per gli alunni; Sensibilizzare i genitori e coinvolgerli in attività formative; partecipare ad iniziative promosse dal MIUR, USR ed enti locali.	
Referente Attività Motoria e Sportiva	Curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; calendarizzare l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie; organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; organizzare la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; partecipare alle conferenze di servizio, documentare e rendicontare tutte le attività progettuali; coordinare e organizzare tutte le attività riguardanti l'educazione alla salute e all'affettività, la prevenzione, l'informazione e la formazione nei vari settori (alimentazione, fumo e altre dipendenze, sicurezza...).	3

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento di discipline curricolari in alcune classi. Attività di potenziamento e recupero in forma laboratoriale, in compresenza con docenti delle discipline.	6



	<p><b>Impiegato in attività di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	
<b>Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso</b>	<b>Attività realizzata</b>	<b>N. unità attive</b>
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento curricolare per 2 ore settimanali in una classe. Potenziamento delle attività di educazione fisica nella Scuola Secondaria di 1° grado, con la realizzazione, grazie alla presenza di due docenti, di progetti mirati allo sviluppo delle competenze sociali attraverso lo sport.</p> <p><b>Impiegato in attività di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
<b>Ufficio protocollo</b>	Gestione del processo relativo al flusso della corrispondenza quotidiana in entrata ed in uscita.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Convocazione degli OO.CC. della scuola, redazione delle relative deliberazioni. Tenuta dei rapporti con l'Ente Locale. Collaboratori del Dirigente Scolastico, docenti. Statistiche riferite alle materie sopra indicate. Distribuzione modulistica varia all'utenza. Informazioni a utenza interna ed esterna. Gestione delle visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione.</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<p>Gestione dell'attività negoziale in ausilio al DSGA: richiesta dei preventivi di spesa, consultazione dei prezzi e delle offerte sul sito Consip, compilazione dei prospetti comparativi delle offerte, ordini del materiale, controllo delle bolle di accompagnamento del materiale ordinato e la relativa fatturazione elettronica, registrazione e trasferimento delle fatture sulla PCC, assegnazione codice CIG. Controllo della validità del DURC e aggiornamento albo Fornitori, gestione contabilità partita IVA e relativi versamenti.</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda di iscrizione, religione, mensa,) e modelli necessari alle iscrizioni alla scuola dell'infanzia, primaria e media. Gestione eventuali liste d'attesa scuola dell'infanzia. Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati. Rilascio certificati vari. Compilazione registro scrutini ed esami. Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione ed aggiornamento scheda anagrafica alunni. Libri di testo, cedole librerie. Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni, obbligo formativo, rilevazioni integrative. Tenuta registro infortuni, denunce ed assicurazioni. Compilazione registri diplomi e consegna.</p>
<b>Ufficio personale</b>	<p>Individuazione e contratti personale scolastico (docenti ed ata) supplenti brevi e non, documentazione relativa;</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>contratti docenti di religione; stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, decreti di congedo ed aspettativa; richieste cessioni di stipendio; privacy, procedimenti disciplinari, tenuta dei fascicoli personali; dichiarazione dei servizi, richieste fascicoli personali, invio documentazione personale trasferito; assenze del personale docente ed ATA.</p>
--	---

Servizi attivati per la

Registro online

dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Segreteria on line per il personale docente e ATA

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER LO SVOLGIMENTO COMUNE DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.P.R. 8 MARZO 1999, N. 275**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete, con Istituto capofila il Liceo Ginnasio "T. Tasso" di Roma, ha come scopo la gestione in forma aggregata del servizio di cassa per il quadriennio 2017-2020.

**❖ AMBITO N. 8 ABRUZZO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

La rete, formata da tutte le scuole dell'Ambito n. 8 dell'Abruzzo, ha lo scopo di gestire le risorse e organizzare le attività di formazione previste nel Piano Nazionale di Formazione del MIUR.

**❖ LE NOVE MUSE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>



❖ LE NOVE MUSE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**Approfondimento:**

La finalità della rete, formata da nove scuole della Provincia di Chieti, tra cui la scuola capofila Istituto Comprensivo “Rossetti” di Vasto, è realizzare attività per il perseguimento degli obiettivi previsti dal D.Lgs 60-2017, nell’ambito del progetto regionale “Abruzzo Musica”.

❖ A.M.A.T.E.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La finalità della rete, formata da sei scuole della Provincia di Chieti, tra cui la scuola capofila Istituto Comprensivo n. 2 di San Salvo, è realizzare attività per il perseguimento degli obiettivi previsti dal D.Lgs 60-2017, nell’ambito del progetto regionale “Abruzzo Musica”.





❖ AZIONE PEGASO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete, formata da numerose scuole della regione, con capofila il Liceo classico "D'Annunzio" di Pescara, si propone di organizzare e realizzare iniziative per la formazione, la riqualificazione e l'aggiornamento del personale scolastico.

❖ R.A.T.I. (RETE DI ABRUZZESI PER IL TALENTO E L'INNOVAZIONE)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Altre associazioni o cooperative (culturali, di</li> </ul>



❖ R.A.T.I. (RETE DI ABRUZZESI PER IL TALENTO E L'INNOVAZIONE)

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner dell'Associazione RATI

**Approfondimento:**

L'associazione RATI si propone di organizzare attività di formazione e supportare la didattica innovativa, con particolare riferimento alla diffusione del coding e all'uso delle nuove tecnologie.

❖ PATTO DI COMUNITÀ

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni sportive</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**



Favorire la realizzazione, nell'ambito del Comune, di un sistema educativo integrato territoriale che, partendo dal principio della unicità del bambino, impegni l'intera Comunità, intesa come l'insieme di tutte le agenzie educative, a ricercare coordinamento e integrazione nella sua azione di sostegno alla crescita della persona umana. La Comunità diventa, in tal modo, educante perché fondata su un Patto Educativo che dà continuità, senso e valore unitario alle proposte delle varie agenzie. Inoltre, la messa in rete di tutte le risorse ne consente la razionalizzazione e l'ottimizzazione. Si delinea in tal modo a livello locale una linea di politica minorile rivolta alla promozione del benessere di tutti i bambini, soprattutto dei più deboli.

Le Parti che sottoscrivono l'accordo fanno propri e condividono i principi di sostenibilità contenuti nell'Agenda 2030 e in particolare i goal n° 4 "ISTRUZIONE DI QUALITÀ: Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere attività di apprendimento permanente per tutti" , n° 11 " CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" e n° 15 "VITA SULLA TERRA: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre".

#### ❖ DIDATTICA DEL TERRITORIO

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola</b>	Partner rete di scopo



❖ DIDATTICA DEL TERRITORIO

nella rete:	
-------------	--

**Approfondimento:**

Lo studio della *Didattica del territorio* mira a rafforzare nel tempo il legame tra Comunità locale e Comunità educante, consentendo a quest'ultima di apprendere e comprendere le dinamiche sociali e storico - evolutive grazie alle quali il Comune è diventata una Città accogliente, aperta, solidale, orgogliosa del suo passato che si proietta con i propri attori sociali riconosciuti e riconoscibili in un futuro che dia spazio e ruoli alle nuove generazioni.

❖ ACCORDO DI RETE NAZIONALE TRA ISTITUTI SCOLASTICI "INNOVAZIONE SPERIMENTAZIONE E RICERCA PER UN'EDUCAZIONE ALL'APERTO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'accordo di rete nazionale tra istituti scolastici "INNOVAZIONE SPERIMENTAZIONE E RICERCA PER UN'EDUCAZIONE ALL'APERTO" ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche, che vi aderiscono col proprio personale docente, per la realizzazione di percorsi relativi alla progettazione inter- disciplinare, percorsi volti a



valorizzare le competenze trasversali, favorendo il benessere sia di alunne e alunni sia dell'intera comunità educante. Esso mira a soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici innovativi ispirati all'educazione all'aperto, alla risignificazione degli spazi esterni come ambienti di apprendimento e aule didattiche diffuse. Si prefigge altresì di formare il proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali necessarie per attivare in modo consapevole una didattica all'aperto, al fine di implementare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

❖ **"S.F.I.D.A. (EDUCATIVA) 4.0 - P.I.R.I.A. - SCUOLA IN FULL IMMERSION IN DIDATTICA AUMENTATA. PROGETTIAMO INSIEME LA RETE PER INVESTIRE SULL'AVVENIRE"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il progetto ha il fine di creare un sistema sinergico tra scuola, agenzie educative, enti, associazioni, e tutti gli attori della comunità educante del territorio locale e nazionale, in rete per promuovere i principi e gli obiettivi dell'innovazione metodologico-didattica e digitale, sia per studenti che per docenti, con particolare attenzione a pensiero



computazionale, coding e robotica educativa, intelligenza artificiale e media education funzionali alla formazione di una consapevole cittadinanza digitale.

L'azione formativa, pedagogica ed educativa è atta a vincere la "sfida educativa" odierna, sostenendo sul territorio nazionale la diffusione dell'innovazione metodologica, didattica e digitale nelle scuole, con l'utilizzo delle tecnologie digitali nell'ambito del piano nazionale per la scuola digitale e facilitando la disseminazione delle buone pratiche nazionali di didattica innovativa e digitale nell'ambito di iniziative territoriali, che siano funzionali per la creazione della sinergia educativa ottimale anche in funzione delle opportunità di inserimento lavorativo negli ambiti relativi all'ICT.

**❖ SAVE THE CHILDREN- PERCORSI PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE PER LA CITTADINANZA DIGITALE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**



Descrizione sintetica del progetto

Nell’ambito della Campagna Riscriviamo il Futuro, Save the Children, associazione impegnata nella tutela e promozione dei diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza, promuove il progetto “Percorsi per l’acquisizione di competenze per la cittadinanza digitale”, con lo scopo di contribuire a ridurre la Povertà Educativa Digitale di bambine/i e ragazze/i che vivono in contesti deprivati attraverso l’acquisizione di Competenze Digitali di Base.

La povertà educativa digitale è, secondo Save the Children, quella declinazione della povertà educativa che afferisce alla privazione delle opportunità per apprendere, ma anche sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni, attraverso l’utilizzo responsabile, etico e creativo degli strumenti digitali. Tale scopo sarà perseguito attraverso tre obiettivi strategici:

1. Migliorate le competenze digitali di base dei ragazzi e delle ragazze di età compresa tra i 12 e i 14 anni che partecipano al progetto.
2. Migliorate nei docenti che partecipano al progetto le conoscenze e competenze funzionali a progettare e realizzare percorsi educativi finalizzati all’acquisizione e alla verifica delle competenze digitali di base.
3. Favorite proposte educative e sinergie tra scuola ed extra-scuola nei territori coinvolti.

L’intervento nelle Scuole

Il progetto nella sua totalità, si sviluppa su tre anni scolastici e prevede il coinvolgimento di 100 scuole secondarie di I grado; 40 scuole verranno coinvolte nell’anno scolastico 2021/2022 e 60 scuole nell’anno scolastico 2022/2023.

Il percorso in ogni scuola dura due anni scolastici e accompagnerà ragazze/i dalla seconda alla terza media con l’obiettivo di favorire, alla fine del ciclo della secondaria di primo grado, l’acquisizione di un set di Competenze Digitali di base. Per ogni scuola secondaria di I grado si prevede il coinvolgimento di tre classi.

L’intervento è progettato in modo da inserirsi nelle 33 ore di Educazione Civica e coprire tutti e tre i nuclei tematici: Cittadinanza Digitale, Sviluppo Sostenibile e Costituzione.

❖ **ACCREDITO TEAM SCOLASTICO- SPECIAL OLYMPICS ITALIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
---------------------------------	---

❖ ACCREDITO TEAM SCOLASTICO- SPECIAL OLYMPICS ITALIA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Associazioni sportive</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Progetto per l'inclusione di studenti con disabilità intellettiva attraverso l'attività motoria e sportiva. Creazione di un team scolastico promozionale che intende praticare le attività internamente alla scuola o tra scuole limitrofe e partecipare alle attività organizzate settimanalmente.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA EFFICACE PER L'APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO

La scelta della tematica si raccorda con l'offerta della Rete d'Ambito, attraverso la quale si programmano e si realizzano le unità formative. Le Unità formative possono prevedere: formazione in presenza, formazione online, progettazione e rielaborazione, sperimentazione didattica, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto





<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Lezioni frontali</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ STRATEGIE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

La scelta della tematica si raccorda con l'offerta della Rete d'Ambito e dell'USR, che programmano e realizzano le unità formative. Altre risorse formative vengono offerte da associazioni no profit del terzo settore (es. AID) Le Unità formative possono prevedere: formazione in presenza, formazione online, progettazione e rielaborazione, sperimentazione didattica, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti curricolari e di sostegno
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Lezioni frontali</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ VALUTARSI E ORGANIZZARE PER CRESCERE**

La scelta della tematica si raccorda con le esigenze della comunità scolastica per quanto attiene la valutazione, l'autovalutazione e la messa in pratica di protocolli di sicurezza per migliorare la scuola da un punto di vista didattico e organizzativo. Le unità formative sono organizzate sia dalla Rete d'Ambito che dalla scuola, con la quota prevista per le attività formative d'Istituto. Le Unità formative possono prevedere: formazione in presenza, formazione online, progettazione e rielaborazione, sperimentazione didattica, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Lezioni frontali</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SMART EDUCATION E COMPETENZE DIGITALI**

Le attività mirano a promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali. Per favorire l'innovazione metodologica e rafforzare le competenze digitali degli alunni, nell'ottica di una cittadinanza consapevole nella società della conoscenza, si rendono necessari un rafforzamento delle competenze metodologiche dei docenti, un'implementazione dell'utilizzo di tecnologie e ambienti digitali nella pratica didattica e lo stimolo alla produzione di risorse educative condivise.

<b>Collegamento con le</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• E-learning</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

❖ AGGIORNAMENTO SU DIGITALIZZAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> <li>• Lezioni frontali</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalle reti di cui la scuola fa parte o da associazioni



**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Rete di Ambito n. 8, Rete Azione Pegaso